



Foglio informativo a cura dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Morcone

# il Murgantino

ANNO III - NUMERO 4 - APRILE 2013

NUOVA EDIZIONE - COPIA OMAGGIO



Proverbio morconese  
A ro frie  
se sente ro sfrie

Asse commerciale Morcone-Fiera: un'opportunità per la valle del Tammaro. Un percorso tra natura e storia

# SI RIDISEGNA IL FUTURO

Un disegno ambizioso, ma calato nella realtà, nella dimensione delle priorità da affrontare in un momento di grandi trasformazioni, quello relativo allo studio di fattibilità per la variante al piano regolatore comunale di Morcone, presentato in Giunta dall'assessore alle Attività Produttive, Lavori Pubblici, Urbanistica, Giuseppe Solla.

Un progetto, sul quale l'assessore Solla, ha lavorato nel corso di un quinquennio, con determinazione e impegno, per il raggiungimento degli obiettivi strategici legati allo sviluppo del territorio.

La questione centrale da cui siamo partiti è interpretare le aspettative e i bisogni della città di Morcone, rispetto all'emergere nel tempo di nuove condizioni sociali e produttive e al delinearci di nuove modalità di uso del suolo.

Con questo studio di fattibilità si sono introdotte delle novità volte a favorire lo sviluppo della nostra città e anche dei centri limitrofi, dell'intero Tammaro, aumentando le potenzialità di attrazione nei confronti di flussi di avventori e di investimenti da parte di imprenditori operanti nel commercio, nell'artigianato, in attività produttive e ricettive.

Obiettivi il cui perseguimento sarà favorito dall'infrastrutturazione dell'asse di collegamento Morcone centro e area Fiera e il potenziamento del collegamento con le direttrici principali: Benevento, Campobasso, Isernia.

Il documento, poi approvato dalla Giunta comunale di Morcone, guidata dal sindaco Costantino Fortunato, parte dal presupposto che l'attuale piano regolatore, approvato dalla Regione Campania con Dprc n. 1956 del 30 novembre 1990 presenta dei profili di obsolescenza.

L'Amministrazione comunale ha ritenuto prioritaria un'adeguata interpretazione territoriale capace di coniugare lo sviluppo della comunità con le necessità della tutela e della valorizzazione delle risorse tenendo conto dei piani urbanistici sovraordinati e della necessità di nuovi strumenti gestionali.

Tre i principali obiettivi legati alla manovra urbanistico territoriale.

Il primo: definire nel medio e lungo termine il disegno politico delle azioni e delle trasformazioni per lo sviluppo della competitività, guardando ai potenziali endogeni del contesto territoriale di area vasta e ai potenziali esogeni derivanti e derivabili dal potenziamento infrastrutturale.

Il secondo punto: costruire condizioni ottimali di attrattività, quale premessa ineludibile affinché i fattori di competitività possano liberare le proprie potenzialità, consentendo risultati tangibili.

Il terzo: individuare e superare fattori negativi tali da opporsi al perseguimento degli obiettivi di sviluppo strategico. L'ambito territoriale di riferimento è definito in relazione alle dinamiche di trasformazione e si struttura secondo le alleanze che la città può ritenere utile stabilire con altri centri urbani del Tammaro e anche con territori non contigui. Insomma l'intervento previsto si caratterizza per puntare all'integrazione tra gli interventi e il territorio, realizzare una visione strategica ampia, e mirare a una sostenibilità territoriale globale, in cui integrare componenti economiche, ambientali e socioculturali.

Principali temi portanti della riqualificazione urbana sono: la costruzione di una nuova generazione di parchi (consolidare e mettere in rete un patrimonio di spazi aperti); disegnare i margini e gli spazi residuali; valorizzare i paesaggi infrastrutturali (riqualificazione delle aree di frangia); valorizzare i paesaggi infrastrutturali (ridisegno di aree contigue alle grandi vie di comunicazione); ridefinire le gerarchie urbane (recupero di edifici dismessi e ridefinizione dei ruoli che possono rivestire); riqualificare il patrimonio edilizio obsoleto; realizzare una piattaforma integrata di respiro territoriale, per favorire l'insediamento di attività logistiche, produttive e commerciali in un quadro di sostenibilità ambientale.

Elemento qualificante del progetto è rappresentato da un insieme di interventi di trasformazione, che a partire dalla riqualificazione dell'asse di collegamento tra la Fiera e Centro



storico crei le condizioni per la realizzazione di un parco urbano lineare, favorendo la composizione fra aree oggi separate da barriere infrastrutturali.

Insomma il nuovo disegno urbano (da completare e arricchire con la ridefinizione dell'area industriale, la riconfigurazione delle fronti urbane, la creazione di nuovi spazi aperti pubblici, la localizzazione di attrezzature di interesse collettivo) contribuirà all'affermazione della nuova immagine e del nuovo ruolo urbano di Morcone.

Di grande rilievo anche la riqualificazione fisica degli assi stradali con il rifacimento delle pavimentazioni e dell'impianto di illuminazione pubblica, l'adeguamento dei marciapiedi e dei sottoservizi, il ridisegno dell'arredo urbano, la

realizzazione di zone pedonali a traffico limitato. Col nuovo assetto sarà possibile attivare interventi di recupero degli edifici e meccanismi premiali con cambi di destinazioni da funzioni residenziali a non residenziali.

Il progetto proposto vuole configurare un sistema coerente, caratterizzato da elementi puntuali di connessione, messi in rete da percorsi pedonali e carrabili, in grado di integrarsi col tessuto urbano. Il tutto per un rilancio economico e sociale della nostra città, sempre più aperta a interrelazioni col tessuto territoriale che la circonda, attraendo e valorizzando investimenti.

La redazione

(Il testo è stato tratto da "Il Sannio quotidiano" del 4 maggio u. s.)

**lwte**  
ITALIAN WIND  
TURBINE ERECTION

L'energia del vento, la nostra passione

MONTAGGIO E MANUTENZIONE DI AEROGENERATORI

**FARMACIA MURGANTINA**  
Dr. Fulvioreste Capece

Consulenza tricologica - audiometrica - Diete personalizzate  
Fitoterapia - Cosmesi - Veterinaria - Apparecchi medicali  
Autoanalisi del sangue sicure e immediate  
Consegna farmaci a domicilio

Via Roma, 102 / 104 / 106 - Morcone (Bn) - Tel/Fax 0824956340  
Reperibilità 3358236936 - www.farmaciamurgantina.it

COMUNE DI MORCONE  
Provincia di Benevento

Per appuntamenti ed informazioni:  
0824/957641  
081/4371112  
081/5800336  
337964630 - 3939744970  
336849649 - 3392941270

**BUILDING IMMOBILIARE**  
"CENTRO RESIDENZIALE  
PARCO DEGLI ULIVI"

**VENDESI**

VILLETTE AUTONOME OTTIMAMENTE  
RIFINITE DI CLASSE ENERGETICA "A"  
DOTATE DI GARAGE E CANTINOLA  
POSSIBILITA' DI MUTUO PERSONALIZZATO  
A TASSO AGEVOLATO

# “MORCONE IN FIAMME”

E' questo lo slogan della prossima festa che si terrà in onore del santo patrono San Bernardino da Siena. L'associazione "Adotta il tuo paese" rivisiterà in chiave artistica l'antica tradizione de *ri pagliari*

A qualche mese dalla sua costituzione, l'associazione "Adotta il tuo paese" è ora finalmente operativa sul territorio in maniera ufficiale per progettare e portare a compimento una serie di iniziative che, già a partire da maggio, verranno messe in atto e si protrarranno nei mesi a seguire.

Contrariamente a quanto ultimamente affermato da qualche improvvisato scribacchino e pubblico lettore di se stesso, l'associazione "Adotta il tuo paese", aveva già mostrato di avere le idee ben chiare fin dal primo momento, cominciando il suo lavoro ancor prima di essere ufficializzata e realizzando varie iniziative, come quella della ristrutturazione della chiesa di Sant'Onofrio e del suo inestimabile organo a canne e della realizzazione della mostra itinerante "Presepi al borgo".

Le motivazioni che spingono i soci sono meramente legate alla valorizzazione e alla promozione del nostro bellissimo paese che è tutto

uno scrigno, ricco di scorci, di chiese e palazzi realmente preziosi.

A tale scopo essi si sono incontrati in varie occasioni, sia in sede che nel corso di una cena di lavoro, per

individuare gli obiettivi da centrare e che diventino il punto di partenza.

Infatti, hanno avuto i primi contatti con il presidente del Forum dei giovani Alberto Marino, perché,



il coinvolgimento dei ragazzi nell'attuazione delle attività proposte dall'associazione, è fondamentale, in quanto i nostri figli sono un inestimabile patrimonio di risorse e di idee, da cui non si può prescindere per avere una valida prospettiva futura.

Il gruppo dei soci fondatori, tra i quali, ognuno ha un preciso compito e un raggio d'azione stabilito in base alle competenze del settore in cui opera, è ben consapevole del serbatoio di idee che può giungere da ogni dove, dai giovani, dalla parrocchia, dai cittadini stessi.

Il primo appuntamento è previsto per il 19 maggio, in occasione della celebrazione della festa di San Bernardino, con "Morcone in fiamme" che, oltre a proporre i tradizionali falò, promuoverà una serie di attività tutte connesse al fuoco, ele-

mento fondamentale nella vita dell'uomo fin dalla preistoria, allorché fu scoperto e acceso per la prima volta.

I falò tradizionali, con la loro accattivante magia, ripercorrono la sequenza vita - morte - rinascita, come il sole che spunta, cala e risorge.

Questa rigenerazione cosmica assomiglia ai falò che ogni anno vengono riaccesi per sbarazzarsi del fuoco "vecchio" e le fiamme nuove annunciano un tempo nuovo, designato proprio dal rituale che ne segna il passaggio ed è auspicio per il futuro della comunità. Quindi, riproporre periodicamente l'accensione dei falò assume il significato di opporre ad una morte simbolica la rinascita, che sprigiona la forza giovane e viva.

Luella De Ciampis

La chiesa di Sant'Onofrio, attraverso la penna dell'amico "murgantino" Alberto Fortunato, "scrive" ai morconesi e, mediante un simpatico siparietto, impartisce a tutti un profondo insegnamento

## MORCONE: E' ARRIVATA LA PRIMAVERA

«Sono la chiesa di Sant'Onofrio, costruita nel XVI secolo nel centro storico del paese. Sono un gioiello in miniatura, all'interno impreziosita da stucchi, quadri di valore, altari e da un organo rinascimentale; all'esterno appaia piccola, senza ambizioni architettoniche.

Appena edificata ho subito simpatizzato con le rondini migratorie che vengono dall'Africa. Una simpatia reciproca: io mettevo a loro disposizione i sottocoppi del tetto e le rondini costruivano i loro nidi. Per i ragazzi del quartiere Pianello e gli alunni delle scuole elementari, l'arrivo delle rondini significava l'inizio della primavera. I ragazzi restavano ore a guardare la costruzione dei nidi e in seguito la na-



scita dei piccoli. Questo amore tra me e le rondini, è durato secoli, sino all'inaugurazione dell'organo a canne, strumento musicale di notevole pregio.

All'inaugurazione erano presenti tutte le autorità cittadine e gli immancabili tavolini ricchi di tante leccornie. Una signora elegante, nel

suo "Valentino", mentre le mandibole "macinavano" dei gustosi panini, diceva all'amica: "Hai visto che bel lavoro è stato fatto?".

L'amica: "Sì, ma non ho ancora visto l'organo". La signora: "Non mi riferivo all'organo, ma alla facciata della chiesa finalmente ripulita dai nidi di quegli uccellini nero-bianchi che vengono dall'Africa a sporcare il nostro paese". L'amica: "Quegli uccellini nero-bianchi si chiamano rondini e fanno oltre duemila chilometri per nidificare. Il loro arrivo annuncia la primavera a tutti i ragazzi di Morcone e specialmente a quelli del Pianello; essi sono chiamati *spazzini dei paesi* perché si nutrono di insetti fastidiosi".

La signora, con in mano un panino alla mortadella: "Ma sporcano, sono insopportabili. Sa, il mio bambino, in verità ha quasi 29 anni, ha suggerito di mettere nella zona dove nidificano questi uccellini dei fili di corrente a bassa tensione, in modo da non farli più tornare a Sant'Onofrio".

L'amica la guardò un po' perplessa e la invitò a entrare in chiesa mentre si procedeva al taglio del nastro.

In chiesa, gremita da cittadini in estasi, al suono del nuovo organo il parroco leggeva il *Cantico delle Creature*.

Spero che il buon Dio suggerisca a qualche rondine di tornare a nidificare.

Le aspetto con i miei coppì, non so stare senza di loro».

Alberto Fortunato



## EWIVA IL PRESIDENTE

Onorevole (davvero) Presidente Napolitano, sono stata molto contenta che ti abbiano rieletto alla Presidenza della Repubblica.

Ho sempre avuto grande stima di te e nutrito fiducia nella tua capacità di mediare tra soggetti spesso troppo testardi. Non potevi, insomma, lasciarti soli in un momento (ma ormai si tratta di anni) così difficile per l'Italia e per noi italiani, ogni giorno più poveri.

Devo, tuttavia, riconoscere che sarebbe stato giusto lasciarti in pace, in quanto 88 anni mi sembrano di sicuro un'età da pensione. Avresti avuto il diritto di godere in tranquillità gli anni che ti rimangono da vivere (te ne auguro ancora molti), ma il dovere, al quale non ti sei mai sottratto, ti ha chiamato nuovamente a svolgere un compito importantissimo.

C'è una cosa, però, che mi dà da pensare: quando non ci saranno più grandi personalità politiche come te (e in effetti pare che la maggior parte sia già passata al di là del fiume), chi eleggeranno alla Presidenza della Repubblica, San Pietro o Barabba? Mah, chissà.

Certo, non sarebbe dispiaciuto a molti di noi che fosse eletta una donna: ad esempio, la Bonino o la Cancellieri avrebbero ricoperto egregiamente quel ruolo. Allo stesso modo, non si sarebbero rivelate inette la Boldrini o la Severino, ma... "sebben che siamo donne, paura non abbiamo" e così, per non far perdere loro il coraggio, i grandi elettori le hanno messe da parte. Beh, sarà per un'altra volta, per quando, cioè, non ci saranno più uomini come te. Spero che anche tu ci lasci, fra qualche anno, "Memorie di un ottuagenario", giusto per tenere compagnia a Carlino Altoviti.

Ti stringo la mano e ti auguro... buona fortuna.

Irene Mobilia



## ELEZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Morccone, 26 e 27 maggio 2013

LISTA N. 1 - "CONSENSO POPOLARE - CONTINUITA' NEL CAMBIAMENTO"

Candidato alla carica di Sindaco

**COSTANTINO  
FORTUNATO**

D'AFFLITTO ESTER  
DI MUCCIO ARCANGELO  
CAPOZZI BERNARDO  
CIRELLI MARZIO  
MENNILLO PATRIZIA

PISCO FERDINANDO  
RUZZO CARLO SEBASTIANO  
SANTUCCI ANTONELLA  
CASSETTA SAVERIO  
SOLLA GIUSEPPE



# UN INTERESSANTE SCAMBIO CULTURALE

Gli alunni del Liceo Scientifico "Don Peppino Diana" di Morcone approdano alle "sacre sponde" foscoliane...

Non si può certo affermare che l'I.I.S. "Don Peppino Diana" di Morcone non sia aperto a tutte le iniziative che promuovano per gli studenti esperienze formative di alto profilo. Tra quelle attivate nel corso del presente anno scolastico, occupa un posto di rilievo lo scambio culturale tra il Liceo Scientifico di Morcone e la "Maherado High

School" di Zante (Grecia), nell'ambito dell'European eTwinning Project. Protagonisti sono stati n.16 alunni delle classi I e II che, dal 4 all'11 aprile u.s., accompagnati dalle prof.sse Maria Della Penna (insostituibile interprete), Giovanna Cioccia e Maria Grazia Cataldi, sono stati ospiti delle famiglie di altrettanti studenti

della scuola "Maherado High School" di Zante.

Il Progetto ha previsto, come prima fase, la realizzazione, nelle rispettive scuole, di un lavoro multimediale in lingua inglese avente come tematica "Il Castello: storia e architettura". La seconda fase si è svolta nell'isola di Zante, in cui gli alunni, mettendo in campo le loro competenze in lingua inglese, si sono inseriti nel tessuto sociale grazie alla squisita ospitalità delle famiglie e dei docenti referenti della scuola greca. Sono stati accolti molto cordialmente dalle Autorità civili e religiose, hanno presentato con successo, nel corso di una manifestazione organizzata nella Scuola partner, il lavoro multimediale prodotto, esportando, così, i luoghi suggestivi del nostro paese; hanno avuto, infine, l'opportunità di visitare i luoghi culturali e paesaggistici di cui l'isola è quanto mai generosa. Un plauso caloroso meritano i nostri alunni che, nonostante la loro giovane età, hanno rivelato buone capacità di integrazione, riuscendo, con il loro comportamento vivace ed educato, ad instaurare rapporti affettivi con le famiglie ospitanti.

E ora noi ci prepariamo ad accogliere, dal 21 al 28 aprile p.v., i partner greci che, ospitati a loro volta dalle famiglie dei nostri alunni, saranno guidati nella visita del nostro Territorio, altrettanto ricco di luoghi suggestivi dal punto di vista naturalistico e culturale. L'intera comunità, non solo di Morcone ma anche dei paesi limitrofi,

rappresentata dalle rispettive Istituzioni, ha dichiarato la propria disponibilità a collaborare alla buona riuscita dell'evento in modo che si possa creare quello stesso clima di condivisione e di entusiasmo che ha caratterizzato l'accoglienza da parte della comunità di Zante.

Al prossimo numero il resoconto!  
 Maria Grazia Cataldi



## ...e gli alunni della "Maherado High School" di Zakynthos si inerpicano sulle orme dei Sanniti

Con la partenza, alle ore 7.30 di domenica 28 aprile 2013, della delegazione di Zante, si è conclusa la terza e ultima fase dello scambio culturale tra il Liceo Scientifico di Morcone e la "Maherado High School" di Zakynthos.

I saluti affettuosi tra i ragazzi, "con gli occhi incerti tra il sorriso e il pianto" e delle madri visibilmente commosse, sono la testimonianza più autentica dell'ottima ricaduta che il Progetto realizzato dalla nostra Scuola ha ottenuto sul piano formativo. Tale successo si è raggiunto grazie all'impegno diretto degli alunni coinvolti, delle loro famiglie, dell'Amministrazione Comunale di Morcone che ha consentito, mettendo a disposizione i mezzi di trasporto, varie escursioni nel nostro Territorio e, perché no, della Scuola stessa, intesa in tutte le sue componenti, che si è impegnata in primis perché il programma si potesse realizzare nel migliore dei modi. Un riconoscimento particolare va alla prof.ssa

Maria Della Penna che, grazie alle sue competenze anche nella lingua greca, ha garantito a tutti la possibilità di comunicare in modo diretto ed efficace.

Dopo un'intera settimana densa di attività culturali, istituzionali e ricreative, si è giunti alla Manifestazione conclusiva svoltasi sabato 27 u.s. nello splendido scenario dell'Auditorium di San Bernardino. La pioggia, che a Morcone non manca mai nelle "grandi occasioni", ha, purtroppo, impedito agli sbandieratori e al corteo reale delle *Antique Assise*, orgoglio e vanto dell'I. C. "E. De Filippo" di Morcone, di esibirsi nella piazzetta antistante l'Auditorium, esibizione che avrebbe creato la giusta atmosfera per l'accesso al luogo in cui sarebbe stato rappresentato il Castello che da secoli domina la nostra città. In ogni caso, la loro presenza sul palco è stata altrettanto suggestiva e molto apprezzata.

L'intera manifestazione si è svolta all'insegna del confronto e dell'integrazione fra le

due culture, greca e italiana, a partire dall'intonazione dei due Inni nazionali da parte del Coro polifonico "Mima Mandato" diretto dal Maestro Anna Majorano, per proseguire con i saluti dei Dirigenti Scolastici, dei docenti referenti del Progetto eTwinning e del vicesindaco, dott.ssa Ester D'Afflito, in un'alternanza continua di lingua greca, italiana e inglese. Il clima di coinvolgimento, brio e allegria è andato via via crescendo grazie alle numerose *performances* musicali e corali degli alunni di Morcone e di Zante che hanno voluto a loro volta emozionarci con l'esibizione in costume di danze greche tradizionali e moderne. Ma come non offrire, anche noi, un saggio di danza locale tradizionale? Ed ecco un ingresso travolgente e coinvolgente del gruppo folk "Ri Ualanegli" di Pontelandolfo: la tarantella in risposta al sirtaki. E c'è stato un momento quanto mai significativo: gli alunni greci con i docenti, il Dirigente Scolastico, tutti coinvolti nei volteggiamenti in una danza

dal significato quanto mai pregnante. In conclusione, non poteva mancare l'Inno alla Gioia a sancire il patto di appartenenza ad un'unica grande patria: l'Europa.

Siamo ancora presi e coinvolti da questi momenti irripetibili che, oltre che dai nostri ricordi, sono fissati nei servizi video e fotografici realizzati dagli infaticabili Mimi Vignone e Nardo Cataldi ai quali vanno altresì i nostri sentiti ringraziamenti.

La festa è proseguita nell'Aula Magna del Liceo Scientifico, come per incanto, trasformata in sala-cerimonie con l'allestimento di ricchi buffet offerti dai genitori degli alunni partecipanti e dall'IPSAR di Colle Sannita. L'articolo precedente si concludeva con l'interrogativo riguardo al bilancio dell'esperienza: non ci sono dubbi, siamo risultati pienamente all'altezza della situazione. La nostra Comunità non si è smentita per ospitalità, cordialità, professionalità e apertura al confronto. Grazie a tutti!

Maria Grazia Cataldi



## ELEZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Morcone, 26 e 27 maggio 2013

### LISTA N. 2 - "INSIEME PER CAMBIARE"

Candidato alla carica di Sindaco  
**GIANCARLO MANDATO**

BAO BERNARDO  
 BASILONE GIORGIA  
 DI BRINO GIOVANNA  
 DI FIORE MARISA  
 D'OCCHIO DOMENICO

LOMBARDI ANTONELLA  
 PATERNOSTRO TONI  
 PIETRODANGELO DOMENICO  
 RINALDI CARMINE  
 SANTUCCI BERNARDINO

# UN VOTO UTILE PER

Il 26 e 27 maggio prossimi a Morcone si terranno le consultazioni elettorali per il Comune. Di seguito pubblichiamo il programma della lista civica "Consenso popolare - Contro"

"Consensus popolare", come il suo stesso nome sta ad indicare, richiede l'appoggio di tutti i cittadini morconesi, al fine di ottenere ancor più forza e sostegno nel continuare quell'azione di cambiamento e rinnovamento che è stata avviata nel 2008. Cambiamento e rinnovamento iniziati 5 anni fa con lo smantellamento di un sistema di potere che durante gli anni e con sedimentazioni a strati concentrici, aveva invaso e occupato ogni spazio e ogni attività della vita pubblica, generando inevitabilmente un senso di asfissia e di soffocamento non più tollerabili da parte della comunità morconese. Abbiamo inaugurato quindi una stagione nuova cercando di garantire un buon governo con azioni di amministrazione equilibrate e adeguate ai tempi, con atti concreti e con promesse fattibili e realizzabili e soprattutto di supporto e di aiuto ai tanti cittadini che sono in grande difficoltà a causa della grave crisi economica che ha investito lavoratori e famiglie, giovani e pensionati.

Siamo convinti che Morcone, il paese in cui viviamo e in cui abbiamo radici profonde e robuste, deve essere una comunità aperta, tollerante e democratica nonostante talune sedimentate concezioni tese a bloccare la rigenerazione e il perseguimento di nuovi obiettivi. Dobbiamo assumere iniziative coraggiose e puntuali che diano respiro e prospettive di un futuro migliore. Abbiamo proposte e personalità credibili, ma soprattutto proposte attuabili, un programma di riforme reali; magari abbiamo ancora dei difetti, non siamo perfetti certo, ma siamo veri e autentici e, ancora, ci scusiamo per la presunzione, non accettiamo lezioni di legalità, di moralità e di impegno da parte di nessuno.

Ci proponiamo quindi, ancora una volta, a essere punto di riferimento e di aggregazione per tutti coloro che vogliono continuare a ricercare e realizzare il nuovo e il diverso, nel convincimento che le buone intenzioni non bastano, ma che invece bisogna confrontarsi con la realtà e perseguire e raggiungere con determinazione tutti quegli obiettivi che riteniamo essere nodali per una crescita e uno sviluppo sostenibile per la nostra comunità. I problemi, e ce ne sono tanti, li vogliamo affrontare singolarmente e globalmente per superarli e per organizzare insieme ai cittadini condizioni di vita più soddisfacenti sia sul piano socio economico, sia sul piano culturale.

**Il futuro è di chi ha il coraggio di agire.**

## AMBIENTE

Uno dei temi centrali del programma elettorale è senza dubbio l'ambiente, perché è forte la consapevolezza che, in tema di ambiente, le scelte che si compiono oggi incidono profondamente sul presente e sul futuro di questa generazione e di quelle successive,

sul loro diritto al proprio futuro. L'ambiente è il bene più prezioso di tutti. Non è un bene riproducibile a piacimento, non è un bene da consumare senza criterio. Il nostro paese si deve porre oggi l'obiettivo prioritario di operare tutte le scelte necessarie per vivere in maniera confortevole e duratura entro i limiti posti dalla natura; è necessario perciò un cambiamento culturale.

Nei prossimi anni, l'Amministrazione dovrà dare un significativo contributo nella direzione del risparmio energetico, dell'efficienza degli impianti, dell'utilizzo di fonti rinnovabili, della gestione degli usi civici e del patrimonio boschivo, della riduzione dell'inquinamento atmosferico, del risparmio idrico, della riduzione della produzione dei rifiuti, dell'aumento della raccolta differenziata.

## ENERGIA

Il territorio comunale è interessato già da due grandi iniziative: quella del parco eolico in località "Montagna" e quella della centrale idroelettrica presso la località "Lago Spino" (quest'ultima coinvolge anche i Comuni di Pontelandolfo e Campolattaro) che si intendono portare avanti.

Di seguito alcune iniziative su cui è stato già avviato uno studio: produrre energia pulita con il biogas, utilizzando scarti di lavorazione agricola e biomassa animale, permette di ottenere diversi risultati: riduzione dell'inquinamento di azoto, ottimizzazione dei cicli produttivi, integrazione del reddito agricolo. Un percorso già avviato che ha visto il serio interesse delle associazioni di categoria e, soprattutto, di molti agricoltori/allevatori; realizzare un impianto di geotermia (scuola media e futuro polo scolastico) per l'efficientamento energetico delle strutture scolastiche; produrre energia elettrica attraverso l'installazione di pannelli fotovoltaici sulle grosse coperture di proprietà comunale per effettuare "scambio sul posto" (abbattimento della bolletta della pubblica illuminazione e degli edifici comunali); installare altre microturbine sulla rete idrica in continuità con l'iniziativa che ha visto la riattivazione di una turbina elettrica presso il serbatoio dell'acqua ai piedi del castello; migliorare la pubblica illuminazione con investimenti in tecnologia a basso consumo.

## ACQUA

L'acqua è un bene indispensabile sia per la vita dell'essere umano che per lo sviluppo dell'ambiente da cui esso dipende, per questo l'Amministrazione comunale si è battuta affinché ritornasse un bene gestito senza intermediari. La gestione trasparente del bene acqua passa attraverso politiche in cui la macchina comunale ha il compito della gestione, della distribuzione e della tutela della qualità, nel

nome del bene comune. Introduzione e incentivazione di politiche volte ad un uso consapevole e parsimonioso del bene acqua.

Altro tema che sta particolarmente a cuore è quello dell'annoso problema della carenza idrica nei mesi estivi. L'obiettivo è quello di garantire l'erogazione idrica h 24 per tutto l'anno attraverso il monitoraggio costante delle perdite e la realizzazione di nuove captazioni con particolare attenzione alle esigenze degli abitanti del centro storico.

## RIFIUTI

I rifiuti sono una risorsa! Alla raccolta differenziata "porta a porta" si deve unire una strategia di riduzione della produzione dei rifiuti all'origine. Fondamentale, perciò, sarà monitorare la destinazione finale dei rifiuti differenziati dai cittadini; è proprio questa fase della filiera che, se gestita applicando le migliori tecnologie oggi disponibili, può generare risparmio per l'Amministrazione (e quindi riduzione della tariffa a vantaggio dei cittadini) e creare nuove prospettive occupazionali.

L'Amministrazione negli anni è stata particolarmente attenta alle politiche volte ad incrementare la raccolta differenziata; raccolta che negli ultimi mesi ha toccato punte al di sopra del 70%.

Recentemente è stata beneficiaria di un contributo per il finanziamento di un progetto volto alla riduzione della produzione di rifiuti, all'interscambio di beni riutilizzabili e all'incremento della raccolta differenziata attraverso l'uso di software dedicati, campagne di sensibilizzazione con l'allestimento di una nuova e più grande isola ecologica premiando i cittadini virtuosi e cioè facendo prevalere il principio "chi meno produce e più differenzia meno paga".

## SVILUPPO

**Turismo: Centro storico e patrimonio naturalistico comunale**  
Sono tanti i segni di predilezione per il centro storico di Morcone da parte dell'Amministrazione uscente (ripavimentazione di strade, lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di monumenti storici, recupero a fini abitativi, e non solo, di interi rioni: San Marco e Pozzo).

Continuare su questo percorso di riqualificazione del centro storico, significa sicuramente organizzare le premesse e mettere le basi per una valorizzazione e rivitalizzazione del nostro antico borgo, patrimonio inestimabile di rara bellezza, per poi attivare politiche adeguate per un rilancio sostenibile. In quest'ottica ci si pone l'obiettivo di ottenere, a fini turistici, il prestigioso marchio di "Bandiera arancione" da parte del Touring Club Italiano. Altrettanto impegno va profuso nel valorizzare il patrimonio naturalistico con interventi concreti (vedi la realizzazione del Parco didattico) e

con azioni di pubblicizzazione di marketing mirati alla promozione e fruizione. È in corso di finanziamento il progetto di "Ippovia Certificata", in collaborazione con il GAL "Alto Tammaro - Terra dei tratturi", che coinvolgerà Morcone collegando l'oasi di Campolattaro a Sassinoro passando per l'area Montagna.

Essenziale è favorire la cultura dell'accoglienza e potenziare l'offerta turistica interagendo con tutte le numerose attività dedicate presenti sul territorio (alberghi, ristoranti, agriturismi, bed & breakfast,...).

## Agricoltura

Imprenditoria agricola intesa come multifunzionalità e pluriattività unita all'attenzione per le produzioni di qualità biologiche e tradizionali locali nell'ottica della sicurezza del consumatore.

Continuare la collaborazione con le associazioni di categoria sul territorio per creare opportunità per i giovani agricoltori e in tal senso si ritengono percorribili i seguenti obiettivi:

incentivare la vendita dei prodotti agricoli sostenendo la filiera corta. In tal senso la Piazza mercato di Cuffiano dovrà rivestire per il futuro un ruolo principale; promuovere nuove forme di vendita creando le occasioni di contatto tra gli agricoltori e i gruppi di acquisto solido (GAS); utilizzare nelle mense scolastiche, sempre di più, i prodotti agricoli locali;

coinvolgere gli agricoltori in iniziative che puntano al riuso dei prodotti di scarto delle aziende per poter ottimizzare al meglio il ciclo della produzione; favorire la fornitura di beni e servizi mediante l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda normalmente impiegate nell'attività agricola esercitata, ivi comprese quelle rivolte alla valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale e forestale, ovvero di ricezione e ospitalità.

partecipare, da protagonisti, al GAL "Alto Tammaro - Terra dei Tratturi" (nato il 22/2/2010 grazie all'impegno di tutte le Amministrazioni e associazioni presenti sul territorio dell'Alto Tammaro) per la valorizzazione del territorio rurale del Tammaro.

## Commercio

Sviluppo di strategie sinergiche con le associazioni delle categorie economiche a sostegno delle attività commerciali e artigianali. In tal senso sono state già programmate e avviate le azioni per consentire al comune di Morcone di svolgere, nell'area dell'Alto Tammaro, un ruolo sempre più di riferimento per il commercio. Così va letto il progetto che definisce le "linee di indirizzo per l'asse commerciale Morcone centro - Fiera".

## Zona industriale e artigianale

Favorire nella zona industriale l'insediamento di attività produttive che investono adeguati capitali nell'impiego di moderne tecnologie con tecniche di produzione avan-

zate rispettose dell'ambiente, soprattutto di supporto e di servizio agli insediamenti già esistenti (teleselezione, distribuzione gas,...).

## URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI

Priorità nel predisporre e approvare il Piano Urbanistico Comunale (PUC), impegno difficile e oneroso, ma che al contempo costituisce un'opportunità straordinaria per l'intera comunità morconese; Completare il polo scolastico di riferimento anche per i comuni vicini puntando sul patrimonio già a disposizione: scuola media, scuola elementare, liceo scientifico, asilo nido già finanziato, palestra da realizzare nei locali dell'ex cinema Vittoria e sala teatro in corso di costruzione;

Completare le infrastrutture al servizio del polo scolastico (parcheggi e collegamenti pedonali); Continuare a sviluppare il massimo impegno per ottenere lo sblocco dei lavori di adeguamento dell'ex edificio scolastico in Piazza della Libertà;

Attivare ogni azione utile al fine di implementare e potenziare sul territorio i servizi postali, con la creazione di un polo centrale, potenziando e infrastrutturando l'esistente, con erogazione di prestazioni anche nelle ore pomeridiane e favorire la presenza di partner privati sul territorio, in particolare nel centro storico, allo scopo di agevolare e migliorare il servizio postale universale; Proseguire il percorso già iniziato per la rivitalizzazione del centro storico con il recupero di Casa Moro, Casa Lombardi e Casa Gagliardi che permetterà l'assegnazione di 20 alloggi a canone sostenibile;

Iniziare i lavori relativi al progetto di Mobilità nel Centro storico di Morcone già finanziati. Si attende la materiale erogazione dei fondi; Realizzare l'interramento del cavidotto in contrada Piana presso l'area SIC del fiume Tammaro; Intervenire sulla viabilità carrabile per il miglioramento dei collegamenti tra il capoluogo e le frazioni.

## LAVORO

Oggi garantire lavoro significa anche compiere delle scelte coraggiose e non farsi sfuggire le opportunità, anche quando arrivano dall'esterno della comunità morconese e possono apparire portatrici di pericoli, causare ansie o incertezze. È certamente compito di un'Amministrazione verificare, controllare, acquisire le dovute garanzie. In tal senso, come un'opportunità, si devono intendere il parco eolico e la centrale idroelettrica presso il lago Spino. Parliamo di 14 mesi di cantiere, nel caso del parco eolico, e 6 anni per la centrale idroelettrica. È facile capire come queste iniziative si tradurranno in cantieri che avranno esigenze di professionalità, manovalanza e fornitura di beni e servizi. Le due iniziative si tradur-

Il giorno 28 aprile scorso una flotta rombante di Fiat 500 ha invaso le arterie e le stradine del centro storico di Morcone, per lo svolgimento del Primo Raduno "Città di Morcone", organizzato dal Fiat 500 Club Italia - Coordinamento di Benevento e dal neonato gruppo Passione Cinquino Morcone, con la collaborazione del Gruppo 500 Valle Caudina, entrambe satelliti del Coordinamento di Benevento del club di modello più grande del mondo, fondato nel 1984 in un piccolo borgo ligure, Garlenda in provincia di Savona.

Domenica mattina tutte le auto pervenute sono state radunate presso il Centro Fiere Morcone per le iscrizioni di rito e per l'esposizione al pubblico, che non ha fatto mancare la propria presenza, incuriosito dall'insolita concentrazione di piccole vetture.

Al termine delle iscrizioni, dove gli equipaggi sono stati omaggiati con dei gadget ricordo della manifestazione, si è svolta una piccola ginkana tra i birilli, facoltativa e assolutamente non competitiva, dove le Fiat 500 hanno dato prova del loro estro e maneggevolezza.

## PRIMO RADUNO FIAT 500 "CITTA' DI MORCONE"

Conclusi i giochi il presidente del Centro Fiere Ferdinando Pisco e il vicesindaco Ester D'Afflitto hanno salutato i partecipanti, manifestando l'apprezzamento per la riuscita dell'evento che ha portato visibilità ulteriore al nostro comune. Il coordinamento di Benevento del Fiat 500 Club Italia e il Passione Cinquino Morcone hanno voluto donare alla autorità presenti i simboli del club, e alcuni dipinti raffiguranti le piccole Fiat. Sono stati premiati anche i club più numerosi intervenuti e gli equipaggi che hanno percorso la maggior distanza per giungere Morcone.

Il club del Molise, del Sannio, del Lazio e della Campania tutta hanno dato il loro contributo alla riuscita della manifestazione.

"Un lungo serpentone di 500, 60 vetture circa - spiega l'organizzatore e responsabile di Passione Cinquino Morcone Umberto Mobilia - si è snodato tra le strette vie del centro storico morconese, dove le auto si

sono trovate a proprio agio, ridonando vitalità a luoghi spesso dimenticati del nostro paese, anche solo per una domenica, a suon di clacson strombazzanti e gioia di stare insieme, per poi raggiungere il parco comunale "Tommaso Lombardi", dove tra foto e sguardi increduli dei passanti, le piccole di casa Fiat hanno mostrato la loro immortale bellezza.

Ringrazio il sindaco Costantino Fortunato per la disponibilità concessa allo svolgimento della manifestazione, il vicesindaco D'Afflitto e l'Amministrazione Comunale e il presidente del Centro Fiere Morcone Pisco per l'appoggio incondizionato alla stessa, contribuendo ancora una volta a incentivare le iniziative a favore della collettività e della visibilità del nostro paese; ringrazio inoltre il Fiat 500 Club Italia, nella persona del suo fiduciario per il Coordinamento di Benevento signor Ferdinando Farese e Vito Limone, coordinatore del Gruppo Fiat 500 Valle Caudina".

# RILANCIO IL NOSTRO PAESE

Il rinnovo del Sindaco e del Consiglio comunale. Solo due le liste in competizione. "Continuità nel cambiamento", l'unico che ci è pervenuto con richiesta di pubblicazione

ranno anche in risorse economiche aggiuntive per l'Ente che, obbligatoriamente, dovrà utilizzare parte degli introiti per realizzare altre opere e, quindi, produrre nuove occasioni di lavoro. Parte degli stessi introiti potranno, invece, essere utilizzati per garantire servizi (trasporto alunni, mensa scolastica, ecc.) e per diminuire significativamente la percentuale d'incidenza relativa alle tasse e alle imposte che gravano sui cittadini (IMU, TARSU, ecc.).

## WELFARE

Necessità di porre ancora più attenzione alle persone, ascoltare i loro bisogni e fornire risposte tempestive attraverso servizi qualificati che siano garanzia di efficacia ed efficienza; Dare continuità a quanto già posto in essere al fine di fornire certezze ai cittadini che hanno usufruito di interventi e servizi e agli operatori coinvolti nel sistema; Puntare sull'integrazione con altre politiche di programmazione nazionali ed europee al fine di ottimizzare le risorse; Proseguire nella programmazione sociale di interventi prioritari in forma associata, evitando dispersione di risorse e favorendo la realizzazione di indicatori di risultato anche in considerazione che il Comune di Morcone è stato individuato quale Comune capofila del nuovo Ambito Territoriale B5 costituito da ventidue Comuni e coincidente con il Distretto Sanitario Benevento Nord-Est;

Avviare un progetto di "Invecchiamento Attivo" per valorizzare la ricchezza sociale rappresentata dalla terza età. "Invecchiamento Attivo" significa invecchiare in buona salute, partecipare a pieno alla vita della collettività e sentirsi più realizzati nel lavoro: in poche parole essere più autonomi nel quotidiano mantenendo vivo l'impegno nella società.

## SCUOLA, CULTURA, ASSOCIAZIONI E SPORT

Particolare attenzione va posta al mondo della scuola creando costanti sinergie tra istituti di ogni ordine e grado e l'Ente locale, nella considerazione che la cultura ha necessità di acquistare una migliore articolazione, pluralità di proposte e di interventi e soprattutto una programmazione che nasca dal confronto di idee, da suggerimenti e stimoli diversi. In particolare si punterà a: promuovere e integrare l'attività culturale con il coinvolgimento di scuole, gruppi, circoli e associazioni di cittadini di cui vanno recepiti gli intenti e promossi gli obiettivi con collaborazioni mirate per nuove e sempre più qualificate iniziative pubbliche; incentivare l'attività culturale tra i giovani in modo da coinvolgerli quanto più possibile nella conoscenza delle problematiche che interessano il nostro paese e assegnare loro un ruolo attivo nel disegnare il futuro della nostra comunità; L'Accademia Murgantina, da anni

centro qualificato di formazione musicale, offrirà nel prossimo anno, e così per i futuri, due concorsi pianistici a livello internazionale, di cui il secondo è l'ormai famoso concorso "Sergei Rachmaninov"; La Biblioteca comunale, con la recente apertura della sede decentrata presso il Centro Sociale Anziani, continuerà a dare sempre maggiore impulso sia alle forme di collaborazione con gli altri enti e soggetti impegnati nella programmazione di eventi culturali, sia alle attività in grado di agevolare la fruizione del patrimonio bibliotecario da parte di un numero più ragguardevole di cittadini, intercettando le necessarie risorse economiche, come ha fatto fino a oggi, per completare, tra l'altro, l'opera di digitalizzazione; Collaborazioni mirate con le associazioni culturali e di volontariato presenti sul territorio per nuove e sempre più qualificate iniziative pubbliche. Nel corso dell'ultimo quinquennio è stato istituito il registro delle associazioni con lo scopo di continuare con maggiore incisività nelle attività spiccatamente culturali e di volontariato, coinvolgendo tutte le associazioni esistenti in modo da ottimizzare le varie programmazioni proposte con contestuale riduzione dei relativi costi; Sport, Centri Sportivi: interventi specifici per la gestione socio economica delle strutture sportive con l'obiettivo di favorire e incrementare il risparmio energetico e la ri-

duzione dei costi; Consulta dello sport con l'obiettivo di attuare una gestione ottimale delle infrastrutture razionalizzando le spese e ridurre gli attuali costi di gestione garantendo la massima fruizione da parte degli utenti; Giornata dello sport per promuovere l'attività motoria e la pratica sportiva insieme alle società con programmi, progetti e iniziative condivise.

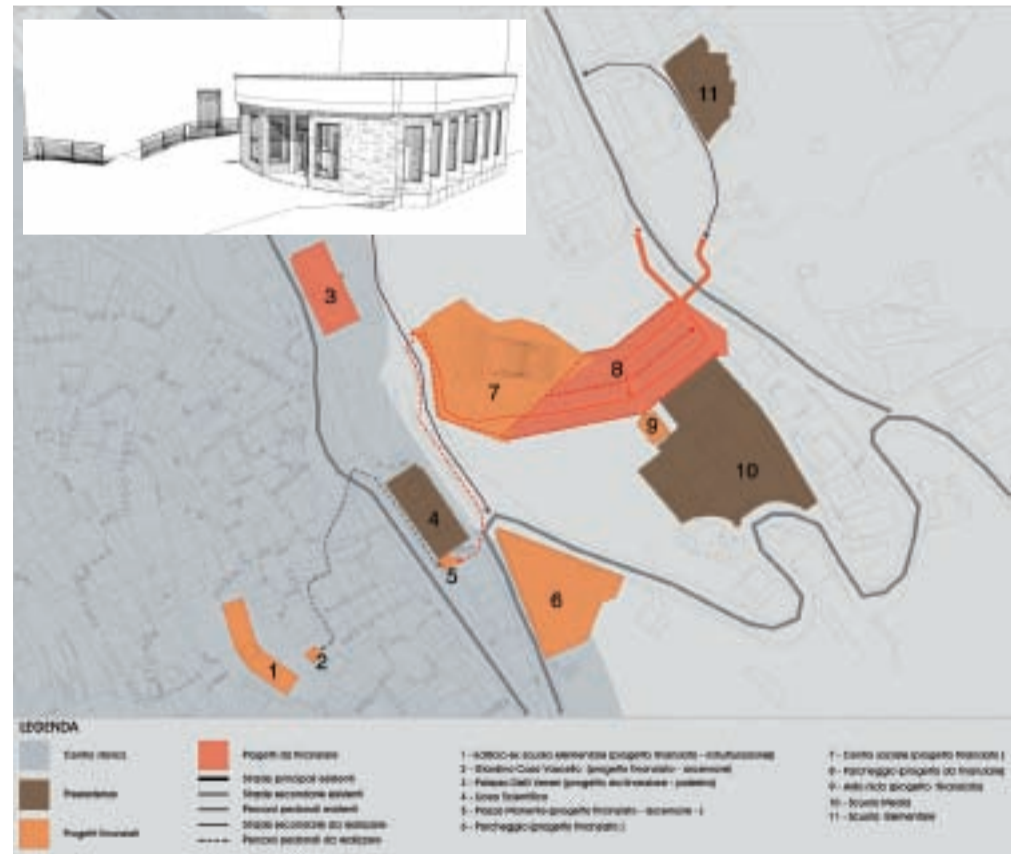
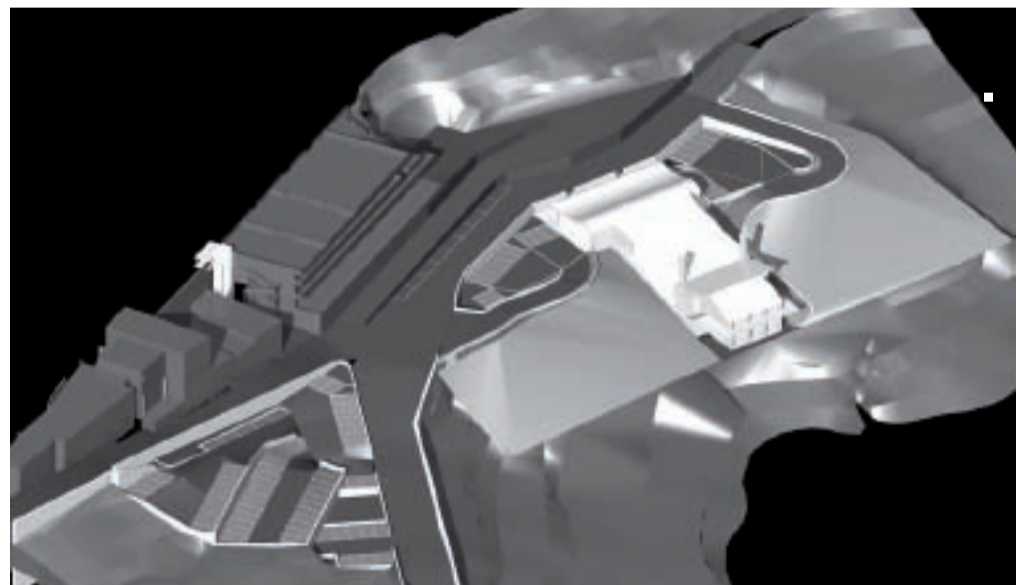
## BILANCIO

Elemento centrale dell'Amministrazione comunale sarà un'accorta politica finanziaria attraverso una gestione del bilancio comunale a favore degli equilibri generali, ma nel contempo attenta alle esigenze dei cittadini con un' oculata assegnazione delle risorse, secondo le attuali impostazioni di bilancio degli enti pubblici. Andranno perseguite nuove forme e fonti di finanziamento innovative, previste dai programmi della Comunità europea, tenendo in considerazione che, a fronte di tagli di Stato e Regione, le possibilità di investimento dipenderanno dall'imposizione di tributi locali legati al Patto di stabilità che impone all'Amministrazione limiti di spesa nei servizi e negli investimenti. In tale ottica si inquadra il discorso di un ulteriore incremento delle risorse disponibili attraverso il reperimento delle stesse con ricorso alla produzione di energia da fonti rinnovabili, quali l'eolico,

il fotovoltaico, l'idroelettrico, che avranno un ruolo importante per sopperire ai tagli governativi che impongono sempre più il passaggio da una finanza derivata ad una strettamente autarchica. Alla riduzione e razionalizzazione delle spese ha contribuito la dinamica dell'andamento del personale dipendente che, nel corso degli ultimi anni, è diminuito di alcune unità, nonché, in ossequio alla legislazione vigente, la sensibile contrazione di alcune voci di spesa, come le indennità per lavoro straordinario e delle missioni. L'Amministrazione, infine, in applicazione del recente D. L. n. 35 del 8.4.2013, attiverà le procedure per chiedere alla Cassa Depositi e Prestiti gli spazi finanziari extra Patto di stabilità che consentiranno, in tempi molto brevi, i pagamenti alle imprese che hanno fornito beni, servizi e lavori, dando ai creditori la possibilità di alleviare almeno in parte i problemi economici in cui si dibattono. Rimane l'obiettivo di equilibrare le risorse a tutela delle fasce più deboli, favorendo le occasioni di sviluppo dei settori produttivi garantendo i servizi e la loro qualità, ricercando forme di collaborazione con le realtà locali, le associazioni, gli enti istituzionali e di riferimento nel territorio. Altro obiettivo è quello di trovare sinergie e continue interazioni con altri comuni per una gestione associata dei servizi al fine di ridurre i relativi costi di gestione. \* \* \*

# IL POLO SCOLASTICO DI MORCONE

I lavori procedono alacremente. Gli edifici della scuola media e dell'attuale scuola elementare sono stati riqualificati. Il Centro sociale è in corso di realizzazione; l'asilo nido è stato finanziato e i lavori inizieranno a breve; finanziati anche gli ascensori di collegamento al vecchio edificio scolastico sito in Piazza della Libertà



**FOTO RADUNO FIAT 500**

**Alle Palme**

**PASTICCERIA  
CAFFETTERIA**

Prodotti da forno  
Biscotteria  
Torte personalizzate  
per cerimonie

Via Roma, 94  
Morcone (Bn)  
Tel. 0824 956214

**ALL DESIGN**

dei F.lli Senzamicci

**LAVORI IN ALLUMINIO E FERRO**

C.da Piana 213/A  
Morcone (Bn)  
Tel. 3349630517

# IL CULTO DI SAN MICHELE ARCANGELO NEL SANNIO

L'8 maggio avvenne la sua apparizione a Monte Sant'Angelo, sul Gargano, ove fu edificato un santuario

Il culto dell'Apparizione di San Michele presso la Sacra Grotta del Gargano è antichissimo (V secolo) e, cosa unica in Italia, il Sannio è la regione dove esso è diffuso dappertutto all'interno di chiesette, grotte e romitori. Tante sono anche le località che portano il suo nome come i moltissimi Sant'Angelo dislocati quasi sempre nell'antica regione sannita.

La diffusione del culto avvenne ad opera dei Longobardi, dopo la conversione al cristianesimo che presero a modello per le loro battaglie l'invincibile Arcangelo.

La ricorrenza è stata cancellata dal calendario liturgico, tanto che la festa del giorno si celebra solo nel Santuario del Gargano.

Uno dei luoghi del Sannio in cui l'Arcangelo Michele è di casa è Sassinoro dove il culto risale al XVII secolo, periodo in cui avvenne anche la dedicazione del paese ponendolo sotto la sua protezione.

I sassinoresi gli dedicarono anche l'unica chiesa parrocchiale, come riportato in una epigrafe incisa sul portale della stessa che recita: "Templum in dedicatione Sancti Michaelis Arcangeli A. D. 1600", il cui originale andò distrutto nel 1947. Il culto nacque nella Grotta di Santa Lucia e, successivamente, per volontà del Santo, fu trasferito in paese, come tramandoci da una tradizione orale. Per saperne di più si può consultare il volume "Grotta di Luce", di cui io sono l'autore e in cui l'argomento è stato ampiamente da me trattato.

Originariamente, all'interno della chiesa madre, regnava un po' di confusione tra il culto dell'Immacolata, Patrona di Sassinoro, rappresentata sul basamento del battistero dove è riportata anche la data del 1633, e quello di San Michele ricavabile dai registri parrocchiali, che incominciava ad affermarsi, tanto che verso la fine del 1600 si venerava una grossa tela del Santo e gli vennero dedicate le campane della chiesa parrocchiale.

Da allora, il culto del Santo Patrono entrò a pieno titolo nella comunità sassinorese al punto che si introdussero anche festeggiamenti solenni come il Volo dell'Angelo. Dunque, l'Apparizione di San Mi-

chele divenne data importante.

Nel corso del secolo XVIII il culto si intensificò tanto che la tela dell'Arcangelo fu sostituita da una straordinaria scultura lignea del maestro scultore molisano di scuola napoletana, Paolo Saverio Di Zinno che i lettori già conoscono.

Era sindaco di Sassinoro tale Benedetto Cannavino e, probabilmente per suo interessamento, fu commissionata la scultura al Di Zinno che venne a Sassinoro a verificare la nicchia in cui doveva essere sistemata la statua. Lo scultore, per l'occasione preparò tre bozzetti, almeno tanti sono quelli esistenti. Tutti mostrano la stessa tipologia di scultura, con San Michele nell'atto della pugna e tre diavoli sotto i suoi piedi. Tra questi fu scelto quello relativo alla scultura poi realizzata, il disegno catalogato col numero 39. In calce al bozzetto si legge: "di questo disegno si deve fare la statua a Sassinoro ed essa statua deve essere di palmi otti con tutta la pidagna pattozzata per docati 38".

La composizione scultorea è straordinaria. L'arcangelo Michele con la spada sguainata e col braccio alzato, è rappresentato, come menzionato, nell'atto della pugna per infierire sui demoni. Il panneggio del gonnellino è svolazzante e ricco di dettagli decorativi, mentre il busto color oro, è una immediata visualizzazione di nobiltà. Il manto svolazzante di color rosso è spinto verso l'alto da una corrente ascensionale che gli conferisce leggerezza e volatilità. Tre diavoli, schiacciati dalla luminosa figura dell'Arcangelo nell'atto della loro ribellione, hanno tra le mani arnesi metallici come descritto nella "Caduta degli Angeli Ribelli". La composizione complessiva è di un equilibrio straordinario, sfiorando la perfezione, rispondendo alle dinamiche fisiche più elementari.

Il Di Zinno, con quest'opera superò se stesso perché realizzò una scultura che i suoi coetanei così giudicavano: "E' di preclare ingegno". La scultura fu realizzata tra la fine del 1762 e gli inizi dell'anno successivo, perché l'anno riportato nel retro della pedana è il 1763. Dunque, quest'anno ricorre il 250° an-



Statua di San Michele Arcangelo che si venera in Sassinoro, realizzata dall'artista campobassano Paolo Saverio di Zinno

niversario della sua realizzazione. E' da ritenere che anche la festa dell'8 di maggio, da quella data abbia acquisito, per i sassinoresi, un significato straordinario, come lo è stato fino alla fine degli anni sessanta del secolo scorso.

Quella scultura così composta è l'unico esemplare dell'Arcangelo, capolavoro di fattura napoletana realizzato dal Di Zinno, perché altre composizioni esistenti come quelle di Campodipietra o di Colletorto in provincia di Campobasso

di fattura diversa, non mostrano la stessa genialità esecutiva. Lo stesso equilibrio compositivo lo ritroviamo nel relativo quadro vivente di San Michele, de "I Misteri" di Campobasso.

I sassinoresi, specialmente quelli che vivono all'estero, sono ancora molto legati al loro Santo Patrono, tanto da averne importato la venerazione nei loro luoghi di residenza, come Ossining negli Usa o Melbourne in Australia.

Oggi, l'unica grande manifestazione è rimasta l'accensione di grossi falò in alcuni rioni del paese la sera della vigilia, il 7 di maggio, reminiscenza di una tradizione antichissima, quando nei giorni della novena, ogni sera, al suono della campana delle ventiquattr'ore, ogni famiglia accendeva un fuoco davanti all'uscio della propria abitazione, fuoco fatto con gramigna essiccata. Ciò accadeva in tutta la Valle dell'Alto Tammaro tanto che col buio, le campagne diventavano una miriade di punti luminosi, come riflesso del cielo stellato.

Il culto di San Michele risale da antica memoria anche a Morcone, presso la chiesa di Sant'Angelo dove, alla base della vetusta campanaria, in una nicchia spicca una straordinaria copia della scultura in pietra garganica esistente nella Grotta di Monte Sant'Angelo, diversamente dalla quale, il cimiero dell'Arcangelo è metallico. Essendo la scultura all'esterno e, probabilmente della stessa pietra tenera garganica, soffre delle condizioni meteorologiche per cui andrebbe recuperata, posta all'interno e posizionando al suo posto una copia in materiale più duro come stanno facendo con le sculture che adornano il Duomo di Milano: copie all'esterno ed originali nel museo del Duomo.

La ricorrenza morconese è rimasta solo nella memoria degli anziani, tanto che i fasti della festa sono totalmente scomparsi, almeno quelli dell'8 di maggio.

Paolo Mastracchio

## DEMETRA E L'ARTE DI COLTIVARE LA TERRA

Demetra, per i latini Cerere, occupò un posto elevato nella gerarchia delle divinità femminili, sia perché era figlia di Crono e di Rea e quindi sorella di Zeus, signora indiscusso dell'Olimpo, sia perché era la protettrice di tutti coloro che coltivavano i campi, settore dell'attività umana di primaria importanza.

Era una dea mite e benefica che insegnò agli uomini l'arte di ricavare dalla terra le biade e tutti quei prodotti del suolo che sono alla base della vita umana e dello sviluppo della civiltà. Fu suo il merito di aver addolcito gli animi degli uomini che fino a quel momento, non sapendo di quali preziose ricchezze potessero far dono i campi, erano costretti a praticare l'orribile caccia per sfamarsi. Capitata ad Eleusi, proprio nel periodo in cui la figlia Persefone era stata rapita da Ade che l'aveva portata negli Inferi, fu ospitata e consolata dal re Celeo. In segno di gratitudine verso il sovrano Demetra insegnò al figlio di questi, Trittolemo, ad aggogare i buoi e ad arare la terra. Poi gli regalò un carro tirato da draghi alati e gli affidò l'incarico di girare per il mondo con lo scopo preciso di diffondere tra gli uo-



mini l'arte di coltivare la terra. Trittolemo fu l'iniziatore del culto della dea e le feste più solenni in suo onore furono dette Eleusine, in ricordo del re Celeo e dell'ospitalità da lui offertale nel suo regno. Presso i latini, che la chiamarono Cerere, la dea conservò tutte le prerogative della greca Demetra e le sue feste più solenni furono le Cerealia che, celebrate dal 12 al 19 aprile, erano inaugurate con una processione i cui membri erano tutti vestiti di bianco, proseguivano con preghiere e sacrifici e culminavano nei giochi del circo. È dunque aprile il mese dedicato alla dea e le feste in suo onore erano riti propiziatori e di invocazione affinché concedesse un ricco raccolto. Oggi con i potenti mezzi tecnologici, messi a servizio dell'agricoltura, le messi sono sempre abbondanti, in tutte le stagioni dell'anno, ma la suggestione creata dal racconto mitologico quando ero poco più che una bambina, a volte affiora alla mente, fino ad immaginare che la Madre terra è lì, maestosa e austera nelle sue vesti regali, a sovrintendere ad ogni attività umana che alla terra è legata.

Luella De Ciampis



Sassinoro. Processione di San Michele Arcangelo (anno 1918) (Archivio P. Mastracchio)

### CASEIFICIO FORTUNATO GIUSEPPE

Formaggi prodotti con latte di alta qualità provenienti dall'omonima azienda agricola

Prodotti tipici locali e artigianali

Vini sfusi delle Cantine Sociali di Solopaca

Aperto tutti i giorni fino alle 20,00 (orario continuato)

S.S. 87 (km. 97) - Morcone (Bn) - Tel. 0824- 956122 azagfortunato@yahoo.it

### DISTRIBUTORI AUTOMATICI BEVANDE E CAFFÈ



### AZIENDE UFFICI FAMIGLIE

Tel. 347 1882792 - 392 5102146 CIRCELLO (BN)

### Flower's Shop



Via degli Italici - Morcone (BN) Tel. 0824.956432 - 334.1201453

### 3F Parcesepe srl FALEGNAMERIA

Infissi in legno lamellare con certificazione energetica Mobili e cucine su misura Porticati e coperture in legno lamellare Infissi in legno/alluminio e PVC - Portoni blindati

Show Room e Produzione: C.da Coste, 31 - 82026 Morcone (Bn) Tel. 0824 951202 - Cell. 328 6822621

# UNO GIOCO DI SQUADRA PER UN RISULTATO COMUNE

Il calcio, al pari di altri sport, è un gioco di squadra, il risultato finale nelle gare è l'esatta espressione dell'undici in campo, non certo il riscontro di quanto dato dal singolo, se pur nel contesto specifico, autore di giocate importanti. Nelle successive fasi di crescita dell'atleta di domani, tendere quindi alla valorizzazione del singolo, in funzione dell'insieme. Non più rigida specializzazione nel ruolo, ma calciatore eclettico, in possesso di ampio bagaglio tecnico, apertura mentale, visione di gioco, in grado di potersi esprimere nelle diverse zone del campo con elevate possibilità di dare il meglio nelle situazioni che si susseguono nello snodarsi dell'incontro. Evolvere pertanto le conoscenze dell'atleta, in modo da renderlo in grado di: saper leggere rapidamente la situazione di gioco, elaborare la risposta in maniera celere e decidere sul cosa fare, come ed in che modo farlo;

sapersi adattare senza ritardo alle diverse situazioni tattiche dettate dai compagni di squadra; saper utilizzare al meglio le capacità coordinative e condizionali in possesso, quali rapidità, forza e resistenza, non disgiunte da tecnica e tattica.

Proprietà tali, prima definite in modo specifico, per ruolo, adesso in funzione del gioco di squadra, del gruppo. Beninteso, il gioco, dovrà sempre costituire la parte essenziale delle sedute di allenamento, poiché sarà comunque avvertito nell'età evolutiva, quale esigenza vitale. Ciò, senza perdere di vista che l'obiettivo primario dell'istruttore è quello di educare ed indirizzare i giovani a svolgere un'attività sportiva di rilevanza sociale, che aiuta a determinare una crescita equilibrata sia fisica che morale, fornendo loro opportunità e mezzi adeguati, per formare uo-

mini e sportivi attivi, se non calciatori, nel senso più elevato del termine. Lasciare innanzitutto che l'allievo giochi e si diverta, poi se ha le capacità avrà i risultati che merita. Poiché fra l'altro, la pratica sportiva costituisce un valido strumento di superamento di barriere sociali, ricorrendo nel gruppo:

Fattori che conducono ad una conoscenza e ad una familiarità con "l'altro" sulla base di qualità personali di ciascuno, non già sulle differenze sociali e culturali. Così, com'è auspicabile nel quotidiano modo di essere dei consociati! Volendo esaltare il gruppo, senza andare troppo lontano nel tempo, già

delle persone che da tanti anni lavorano con me e di tutti i calciatori che hanno vestito la maglia azzurra".

Anche se, vale ricordare, in quei mondiali il singolo Paolo Rossi si superò, concorse considerevolmente a far grande l'Italia: tra tanti talenti, fu il miglior realizzatore

reò per la terza volta campione del mondo, battendo, dicevamo, la Germania in finale, dopo avere eliminate tra le altre formazioni accreditate alla vittoria del torneo, Brasile e Argentina. Seguirono scene incontenibili di tripudio azzurro, commozione ed entusiasmo di tutti gli italiani, in particolare si ricorda la partecipazione dell'allora Presidente della Repubblica Sandro Pertini, che occupava la tribuna d'onore dello stadio Bernabeu di Madrid. Impresa da leggenda, grazie al gruppo di Enzo Bearzot.

Ancora, nei mondiali di Spagna 2006, dopo la vittoria dell'Italia in finale ai calci di rigore sulla Francia, il tecnico della nazionale Marcello Lippi si esprime trionfante: "L'aspetto cui tengo maggiormente e che ci ha permesso di vincere il mondiale, è il concetto di gruppo." Mondiale vissuto dagli italiani sull'onda mortificante di "calciopoli", vicenda esplosa alla vigilia di Germania 2006, ed il contestuale decesso del giovane calciatore Tessotto, che scosse ancor più i calciatori impegnati nella manifestazione.

Ci furono poi le provocazioni di Materazzi, la reazione di Zidane. Il gruppo azzurro si esaltò, riuscì a tenere a galla (in un contesto difficile) il gioco più popolare del mondo, conquistò per l'Italia, il quarto titolo mondiale. Anche nelle attuali gare di qualificazione ai prossimi mondiali di calcio, il tecnico della nazionale Cesare Prandelli, si affida al gruppo: in campo essenzialmente blocchi collaudati di Juventus e Milan.

Al di sopra di tutto quindi, la coesione, l'affiatamento, il rispetto reciproco, il concorso sereno di più forze per lo stesso obiettivo, da ritrovarsi nel gruppo, nella prospettiva dei traguardi più ambiti.

Arnaldo Procaccini



la condivisione di un medesimo sistema di regole; l'allenamento finalizzato al raggiungimento del risultato comune; la gestione comune della vittoria, come della sconfitta.

a seguito dei mondiali di calcio di Spagna conclusisi l'11 luglio 1982 con la vittoria dell'Italia sulla Germania col punteggio di 3-1, il tecnico di allora Enzo Bearzot ebbe a dire: "E' la vittoria del gruppo,

nell'ambito kermesse calcistica. Dopo le vittorie del 1934 e del 1938, l'Italia grazie al superbo gioco espresso, all'amicizia, all'aiuto reciproco nell'eccezionale gruppo di atleti disponibili, si lau-

## Tennis Club Morcone AL VIA IL CAMPIONATO D1 MASCHILE

Dopo la prestigiosa vittoria ottenuta lo scorso anno nel campionato di D2, il T.C. Morcone del presidente Girolamo Iacobelli, si avvia ad affrontare una nuova esal-

tante stagione sportiva con la partecipazione al campionato D1 con grande entusiasmo e con la speranza di ben figurare.

La formazione allestita ha un buon

tasso tecnico ed è composta da: Pizza Cristiano, Zullo Ivan, Scocca Antonello, Maracci Domenico e dal nuovo acquisto Ciarlariello Paolo. La competizione D1 prevede la formula di 4 incontri di singolo ed uno di doppio.

Prima ci sarà una fase a gironi e poi una fase finale ad eliminazione diretta.

Le squadre che fanno parte del girone D oltre al T.C. Morcone sono Brianò, Tennis Academy e Capua; la prima partita sarà giocata a Brianò il 14 aprile, le altre due in casa rispettivamente con il Tennis Academy il 21 aprile e con Capua il 28 aprile; l'inizio degli incontri è fissato per le ore 9.00.

Si comunica che quest'anno il V Torneo Nazionale "Città di Morcone" di III categoria maschile e femminile si terrà dal 1° al 11 agosto e che dal 15 al 23 giugno si terrà un torneo giovanile riservato ai tennisti under 10 -12-14-16.

Per seguire i campionati e per informazioni sui tornei, regola-



Premiazione del campionato D2 2012

mento, iscrizioni, ecc. collegarsi sul sito dell'ATD Tennis Club Morcone [www.tennisclubmorcone.it](http://www.tennisclubmorcone.it) oppure telefonare al 3404655647. Visto il successo dei tornei delle edizioni precedenti per la qualità dei tennisti che vi hanno parteci-

pato, ci aspettiamo anche per questa edizione una buona partecipazione sia di atleti che di pubblico.

Girolamo Iacobelli  
Presidente ATD  
Tennis Club Morcone

Federazione Italiana Tennis (COMITATO CAMPANIA)		SERIE D1 2013		GIRONE D	
SQUADRA	CAMP	VALLE	SILVANO E SERIE BISTICO		
BRIANO	BR	BR	BR	BR	BR
TENNIS ACADEMY	BR	BR	BR	BR	BR
MORCONE	BR	BR	BR	BR	BR
CAPUA	BR	BR	BR	BR	BR

CLASSIFICA		SERIE		CAMPIONATO		S.A.		IN. TIF.	
POS.	PT.	PT.	PT.	PT.	PT.	PT.	PT.	PT.	PT.
1	12	12	12	12	12	12	12	12	12
2	10	10	10	10	10	10	10	10	10
3	8	8	8	8	8	8	8	8	8
4	6	6	6	6	6	6	6	6	6
5	4	4	4	4	4	4	4	4	4
6	2	2	2	2	2	2	2	2	2

SUSCRIZIONE	
SQUADRA	Importo (IVA inclusa)
BRIANO	100,00
TENNIS ACADEMY	100,00
MORCONE	100,00
CAPUA	100,00

**DI BRINO**  
AUTOMOBILI  
Milanz Lloyd Adriatico  
S.S. 87 Benevento - Campobasso (km. 97)  
Tel. 0824 955125 - Morcone (BN)

**Scripta Manent**  
EDIZIONI  
Via degli Italici, 29 - Morcone (BN)  
Tel. 0824 957214 - manent2010@libero.it

**ROSARIO CAPOZZI**  
Lavorazione marmi, pietre e graniti  
C.da Piana, 382 Morcone (BN)  
Cell. 328 6787258

Via Roma, 9 - Morcone (BN) - Tel. 0824956062

Sassinoro. Potenziato il servizio offerto dalla Biblioteca comunale grazie a un gruppo di giovani volontari

# UNA BIBLIOTECA DALLE RADICI ANTICHE

Con apposito Decreto (n° 12 del 15 marzo 2013) il Sindaco di Sassinoro, geom. Pasqualino Cusano, accogliendo l'istanza del presidente del Forum Giovani del Comune e la disponibilità di Mimo Iannelli, Giuseppina Iuliani, Fernanda Apollonio e Anita Di Sisto,

autorizza i suddetti a svolgere attività di volontariato affiancando le signore Maria Sallucci e Silvia Persichelli nella gestione e nel funzionamento della Biblioteca Comunale. Viene precisato che detta attività è svolta dai volontari a titolo del tutto gratuito ed

esclude qualsiasi rapporto di lavoro con il Comune.

Il Sindaco intende con il suo provvedimento potenziare il servizio della Biblioteca Comunale offerto a tutti i cittadini del Comune e del circondario, contenendo le esigenze degli utenti e dei volontari. Cogliamo questa occasione per ricordare il fenomeno del cosiddetto "analfabetismo di ritorno" e le notevoli difficoltà evidenziate da una buona parte della popolazione italiana nella comprensione di un testo scritto contenente semplici istruzioni o informazioni. Di fronte ad un breve testo su una pianta ornamentale con due informazioni distinte, il cinquanta per cento della popolazione non distingue le due parti. In questa graduatoria la Campania occupa tristemente le ultime posizioni. La tendenza negativa viene favorita dalla tecnologia che se da un lato dà la possibilità di colmare e spesso di nascondere le enormi lacune linguistiche, dall'altra fa nascere la convinzione arrogante ed ostinata di poter fare a meno di ogni forma di acculturazione. Imperversa così la lingua del consumismo, fatta di frasi brevi, assertive buone per fare il tifo, schierarsi da una parte contro l'altra. Poche parole per affermare insolentemente se stessi, segnate dalla presunzione di sapere le cose esternando le proprie convinzioni. Nessuna sfumatura, né argomentazione. Un lessico ridottissimo e inadeguato, parole spesso usate a sproposito, periodi contorti e fumosi lontani da ogni correttezza sintattica perché fondati su idee povere e confuse. È molto difficile che l'analfabeta ammetta di esserlo, mentre il benessere economico e la disponibilità degli strumenti più sofisticati gli danno la certezza di poter risolvere ogni problema. "Nel nostro paese - denuncia lo studioso Tullio De Mauro - ai residui massicci di mancata scolarità si sommano fenomeni di de-alfabetizzazione propri delle società ricche".

Le conseguenze negative, però, sono disastrose e si traducono in un inaridirsi dei rapporti sociali e in uno scadimento generale della qualità della vita. La lettura è piacere, produce cultura, occasioni di riflessione e capacità di ragionamento che si costruisce solo con l'uso appropriato delle parole. Ricchezza lessicale e competenza linguistica consentono di approfondire la conoscenza di sé e dell'altro, di penetrare nelle sue ragioni e convinzioni, accrescendo il grado della tolleranza ed allargando gli orizzonti culturali. Da ciò deriva la forza di sopportare le avversità della vita, di accettare critiche e suggerimenti e di rispettare chi la pensa in modo diverso da noi attraverso la pratica del confronto e del dialogo per superare civilmente e pacificamente le divergenze.

La lettura apre la mente a realtà lontane e diverse, la collega a mondi esterni vicini e lontani nello spazio e nel tempo. La persona che legge acquisisce consapevolezza

critica, può trovare la sua identità, collocarsi nella storia e stabilire un giusto rapporto con gli altri, educa ed allena la sua fantasia (intesa questa come risorsa raffinata dell'intelligenza di trovare -inventare- pensieri, forme, immagini e situazioni che possono essere soluzioni di problemi o dare, più semplicemente, senso alla propria esistenza).

Per tornare al nostro paese, un'an-

tica leggenda tramandava l'esistenza in età medioevale di una ricca biblioteca distrutta (per un terremoto o un incendio) insieme al monastero di San Cataldo di cui era parte.

Vera o no, essa racconta a noi moderni che nei secoli passati nel minuscolo insediamento rurale di Sassinoro il libro non era un oggetto sconosciuto.

Agostino Jamiceli

## RIPARTE IL FONDO DI SOLIDARIETA' PER IL MUTUO PRIMA CASA

Il Fondo di solidarietà per i mutui per l'acquisto della prima casa è stato istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la Legge n. 244 del 24.12.2007 che ha previsto la possibilità, per i titolari di un mutuo contratto per l'acquisto della prima casa, di beneficiare della sospensione del pagamento delle rate al verificarsi di situazioni di temporanea difficoltà, destinate a incidere negativamente sul reddito complessivo del nucleo familiare. Dal 27 aprile prossimo il Fondo di Solidarietà per i mutui prima casa del MEF, tornerà operativo, e sosterrà i costi relativi agli interessi maturati sul debito residuo durante il periodo della sospensione. Il Fondo ripagherà alla banca il tasso di interesse applicato al mutuo con esclusione della componente di "spread".

Dal 27 aprile 2013 dunque, data di entrata in vigore del nuovo Regolamento, è possibile inoltrare a Consap, per il tramite delle banche, le istanze di sospensione dei mutui per l'acquisto della prima casa. La sospensione non prevede l'applicazione di alcuna commissione o spese di istruttoria, avviene senza garanzie aggiuntive e viene concessa anche per i mutui che hanno già fruito di altre misure di sospensione, purché tali misure non determinino complessivamente una sospensione dell'ammortamento superiore a 18 mesi.

I nuovi criteri previsti dalla legge e dal Regolamento del Fondo prevedono che la sospensione è concessa per i mutui di importo erogato non superiore a 250.000 euro, in ammortamento da almeno un anno al momento della presentazione della

domanda e, in caso di ritardo nel pagamento delle relative rate, il ritardo non deve essere superiore a 90 giorni consecutivi.

In caso di mutuo cointestato è sufficiente che le condizioni di cui sopra (proprietà dell'immobile, titolarità del mutuo e ISEE non superiore a 30.000 euro), indicate al punto A del modulo di domanda, sussistano nei confronti anche di uno soltanto dei mutuatari.

In tal caso, la sospensione del mutuo verrà comunque accordata per l'intera rata ma gli altri cointestatari dovranno fornire il proprio assenso alla sospensione del mutuo sottoscrivendo il riquadro 3 del modulo di domanda.

In caso di morte del mutuatario, la domanda può essere presentata dal cointestatario del mutuo o dall'erede subentrato nell'istestazione del mutuo che risulti in possesso di tutti i 3 requisiti di cui al punto A del modulo di domanda (l'erede che presenti la domanda dovrà avere accettato l'eredità e trasferito nell'immobile oggetto del mutuo la sua residenza e dovrà presentare la dichiarazione ISEE relativa alla propria situazione economica).

La banca acquisita la documentazione prevista e, verificata la completezza e la regolarità formale, inoltra telematicamente la domanda a Consap. Una volta effettuata la registrazione della domanda e acquisito il numero identificativo della nuova pratica, la banca dovrà inviare entro i successivi 10 giorni lavorativi tutta la documentazione obbligatoria in funzione dell'evento causa per il quale si richiede la sospensione.

Adim



Sassinoro. Piazza IV Novembre







## TROISIFESTIVAL

Direzione Artistica: Antonio Parciasepe  
 Organizzazione generale: Service Solution

**MORCONE**  
**26 • 27 • 28 • 29 • 30**  
**agosto 2013**




www.troisifestival.com

## il Murgantino

Direttore responsabile:  
Mariaelena Furno  
Aut. Trib. Benevento n. 5/12

ilmurgantino@virgilio.it  
www.morcione.net

Scripta Manent Edizioni  
Via degli Italici, 29 - Morcone (Bn)



**PISANO**  
 Centro Lana  
 Intimo e Biancheria

**Viale dei Sanniti, 44 - Morcone (BN)**  
**Tel. 0824 957136**



**PROMOSTAMPA**  
 serigrafia

**Via Piana, 6 (zona industriale) - Morcone (Bn)**  
**Tel. 0824 957673**



**Planet Sport**

Abbigliamento e Articoli sportivi  
 Forniture per enti e società sportive

**Via Roma, 16 - Morcone (BN)**  
**infoline: 0824 957317**